

I passaggi per i pesci? Costano 40mila euro

Polemiche per il progetto della Provincia all'Acquerino

CHI IN QUESTE ultime settimane si è recato al Mulin della Sega, sulla strada che, fra Luicciana e Cantagallo, porta a Luogomano per trovare fresco e natura incontaminata lungo il corso del rio Ceppeta, si è trovato di fronte una strana sorpresa: un paio di parapetti in cemento armato si oppongono all'antica gora che portava l'acqua al mulino. All'interno dei due muretti, in cui è stata convogliata gran parte dell'acqua, ci sono delle griglie metalliche con un piccolo foro alla base. Lo stile, nonostante alcuni sassi messi a rivestimento della parte dell'alveo, ricorda molto più un centro commerciale cittadino che gli insediamenti umani che caratterizzano la riserva dell'Acquerino. A monte, poco sopra la stretta strada sterrata e dissestata che sono costrette a fare diverse famiglie per tornare a casa ogni giorno, un cartello indica: «Realizzazione n° 2 passaggi per pesci».

L'arcano viene spiegato da Alessio Beltrame, assessore provinciale alle aree protette, che illustra il lavoro: «I passaggi per i pesci fanno parte di un progetto della Comunità Europea, cofinanziato da questa insieme alla Pro-

PUNTI CRITICI

**Ora nel Ceppeta c'è il cemento
L'intervento è cofinanziato
anche dall'Ue e altri partner**

vincia ed altri partner, che noi abbiamo chiamato Life "Sci d'acqua". E' finalizzato alla tutela della fauna ittica ed avicola delle aree umide. Nello specifico, nell'Acquerino abbiamo installato due passaggi per un pesce "raro", lo Scazzone, dove la mano dell'uomo aveva modificato con dei dislivelli il naturale corso del fiume,

ostacolandone la libertà di movimento. Al termine dell'intervento, dal costo di 40 mila euro, i muretti in cemento saranno rivestiti con dei sassi».

Dopo le polemiche suscitate da altri studi sugli animali, quello sui pipistrelli e quello dei cervi, costati alla Provincia decine di migliaia di euro e di cui poi non si è più sentito parlare, i dubbi sulla effettiva funzionalità (nonché longevità e manutenzione) dei "passaggi" sorgono spontanei e non sono mancati i cittadini che hanno già suscitato perplessità.

«Sui pipistrelli è uscita una pubblicazione, il progetto sui cervi, dotati di radiocollare con cui seguirne le migrazioni, è ancora in corso: a breve ne daremo i risultati — chiude Beltrame — Per quel che riguarda i pesci, il lavoro è stato seguito da professionisti del settore e sarà monitorato nel tempo, anche perché la Comunità Europea quando eroga dei fondi ne vuole il rendiconto».



NEL MIRINO Ecco l'intervento costato 40mila euro nel rio Ceppeta all'interno del parco dell'Acquerino. Beltrame difende il progetto della Provincia

